

CRONACA DELLA CITTÀ

Per salvare l'industria del forestiero nell'Adriatico Orientale

Gli albergatori, esercenti e proprietari di case di Abbazia e Laurana, tennero giorni or sono un congresso al quale furono invitati anche i deputati e i senatori istriani. Tutti quelli aderirono telegraficamente e in altra forma al convegno assicurando il loro appoggio. Intervenne al convegno il sen. Bennati che promise di far conoscere al governo centrale i postulati degli albergatori.

Poiché il problema agitato dagli albergatori di Abbazia e Laurana abbraccia anche le località balneari e di cura che si trovano a Pola, è necessario dare diffusione al memoriale che è stato presentato alle autorità centrali.

Esso tratteggia così la situazione in cui si trova attualmente la riviera di Abbazia:

I nostri luoghi di cura vanno incontro all'immediata liquidazione. Quattro anni di guerra e i susseguenti tre anni di ristagno degli affari, causati dalla totale assenza del forestiero e dalle ripercussioni della ancor sempre insoluta questione fiumana, hanno trascinato la riviera ad una crisi tale che ci rende prossimi ad una inevitabile rovina economica.

I nostri pubblici impianti (parchi, lungomari, bagni, ecc.) sono devastati. Le opere di pubblica igiene (impianti di depurazione, crematori) sono distrutti; e particolarmente i nostri maggiori alberghi e sanatori sono quasi per intero smentiti tanto nell'apparenza che nella sostanza a causa della loro requisizione per scopi militari. I nostri luoghi di cura con impianti colossali di alberghi lussuosi, con innumerevoli ville e pensioni atte ad accentrare ogni gusto ed ogni capacità finanziaria, con oltre una decina di grandi sanatori allestiti secondo le più moderne esigenze, veri modelli del genere, che nei tempi passati attraevano centinaia di migliaia di visitatori, offrono oggi uno spettacolo di uno squallore desolante. Là dove prima si estrinecava un'allegria e chiacchiera via mondana regna oggi una quiete di morte. Da ben sette anni sono chiusi i battenti dei nostri alberghi e le nostre case e giardini sono trascurati, le saracinesche sono rimaste abbassate e arrugginite e le officine dei bravi ed operosi artigiani sono ormai inerti. La speranza di riprendere la vita normale con la fine della guerra è rimasta delusa dopo un periodo di tre anni di vana attesa. Un panico generale s'è impossessato della popolazione, panico che la spinge all'abbandono del suo domicilio. Tutto si offre in vendita: mobili e immobili; prezzi irrisori vengono prontamente accettati; gli edifici si offrono a prezzi d'anteguerra, gli arredamenti ad un terzo e persino ad un quarto dell'ordigno loro valore commerciale. Questa autoliquidazione ha cominciato con la vendita di oggetti di facile mercato: biancheria, porcellane, argenterie, argenti e cristalli e raggiunge il culmine in ciò che edifici non ancora ultimati vengono venduti come materiali di demolizione e le pietre lavorate di fabbricati giunti fino all'altezza di qualche piano vengono ridotte a battuta e vendute per l'inghiainamento delle strade.

Questa insensata distruzione, che vien di giorno in giorno accelerata con l'attesa, deve cessare.

Gli è perciò che la popolazione duramente colpita si rivolge per un appoggio al governo nella fiducia che esso vorrà apprezzare al suo giusto valore l'importanza dei luoghi di cura di questa riviera sorti col lavoro intensivo di oltre un trentennio per opera di scienziati e di intraprendenti industriali.

Noi riteniamo ancora possibile la salvetezza delle nostre stazioni climatico-balneari e la ripresa di un lavoro normale alle seguenti condizioni:

1. che siano immediatamente convertiti i nostri debiti ipotecari;
2. che siano indennizzati i danni di guerra sia diretti che indiretti sofferti dalle nostre imprese industriali;
3. che si regoli prontamente lo stato finanziario dei nostri Municipi e Direzioni balneari (Commissioni di Cura) e
4. che sia immediatamente iniziata un'attività propaganda per procurarsi degli ospiti sia dal Regno che dall'estero, ma specialmente di là dalle frontiere per le circostanze odierne e per le abitudini contratte nei tempi passati è lecito aspettarsi un maggiore concorso.

Nei limiti ristretti di questo memoriale non possiamo fornire tutte quelle esaurienti dichiarazioni che sarebbero richieste per esplicitare in modo completo l'opera di soccorso da noi invocata, ma i particolari della situazione potranno essere raccolti con maggiore evidenza dalla nostra commissione d'inchiesta, che desideriamo sia inviata dal Regno e dal nostro governo sottoporremo tutto il materiale per un definitivo giudizio sulle questioni da noi proposte.

Nel periodo prebellico la Riviera di Abbazia-Laurana ha raggiunto il massimo della frequenza con la cifra di 84.000 forestieri in un anno. Si era creata così una trama di migliaia di fili che convergono in un fascio potente di clientele stabili, il quale, facendo rifiorire i nostri luoghi di cura, per l'infinito lavoro di oltre trent'anni, assicurava l'esistenza a migliaia di persone. La guerra ha strappato di un colpo questa rete industrialmente intessuta, ed ora è nostro compito di raccogliere queste fili disperse per ricostruire alle istituzioni economiche italiane e attraverso questo ricomporre la vecchia clientela estera e assicurare della zona.

Anche un profano può facilmente comprendere che per la soluzione di questi problemi non è ammissibile né una perdita di tempo né una inerte attesa. E però logico che per svolgere in breve tempo una vasta attività industriale in genere si richiede anche un maggiore impiego di capitale; e per questo nell'azione di propaganda che ci siamo proposti di iniziare è prevista una spesa di 3.000.000 di Lire, somma questa necessaria per poter rifare efficientemente l'opera di propaganda di un trentennio ormai totalmente distrutta.

Senza entrare nei dettagli vogliamo concretizzare il nostro programma nei seguenti due punti:

a) In linea scientifica e turistica trovare il punto di contatto con le istituzioni italiane del genere; quindi entrare in rapporti con le facoltà mediche, università, circoli sanitari, società balneologiche, con i club turistici e con le associazioni per il promovimento dei forestieri.

b) dobbiamo ricercare con una reclame in grande stile la nostra vecchia clientela che per noi fonte di ricchezza da mettersi a profitto.

Poiché la nostra popolazione duramente colpita non può sostenere le ingenti spese richieste per tale scopo, dobbiamo necessariamente rivolgerci al R. Governo per avere antepedita la somma occorrente, la quale per l'orario statale non è altro che un'investizione a breve scadenza, rimborsabile in gran parte con le sole tasse di bollo non appena raggiunta una frequenza di 3000 ospiti per 140 giorni, che alla fine non rappresenta altro che 2 quinti del movimento normale dei forestieri. Tutto ciò senza calcolare gli altri utili che da tale movimento deriverebbero all'erario per via diretta e indiretta. Perché ad esempio, ammettendo che dei 3000 ospiti presenti sulla piazza nel periodo di 140 giorni, ciascuno spenda 50 Lire giornalmente, ne consegue senza dubbio che per ciascun ospite lo Stato percepisce in tasse da bollo almeno 5 Lire al giorno, quindi da tutto il complesso verrebbe allo Stato un introito di Lire 2.100.000.

Non soltanto sentimenti umanitari verso la popolazione duramente provata devono guidare il Governo nel prendere la sua decisione, ma, e forse più, la valutazione economica dell'industria del forestiero nella Riviera del Carnaro, che va considerata come una ricchezza nazionale di primissimo ordine da non lasciarsi perire per mancanza di adeguati provvedimenti in un periodo di crisi passeggera.

L'accoglimento di queste giustificate domande sarà non solo un provvido atto di Governo per la redenzione di queste terre, ma varrà anche a rafforzare il vivo sentimento di questa patriottica popolazione, che ha una fede inalterabile nella Madre Italia e nei suoi alti destini.

Il genellaco del Re nella nostra città

Per la fausta ricorrenza, tutta la città era riccamente paravata da tricolori, che festosi sventolavano al vento, sotto un cielo plumbeo, coperto da dense nubi, che di tanto in tanto si scrosciavano, lasciando trapelare qualche tibante raggio di sole.

Il mattino nella cattedrale venne celebrato un solenne Te Deum, al quale assistettero tutte le autorità civili e militari ed una innumerevole massa di popolo. Dopo il Te Deum, si tenne un concerto con l'assistenza dell'ammiraglio Simonetti, comandante della piazza forte di Pola, seguito da tutti "l'entourage" passò in rivista tutte le forze militari di terra e di mare. Con le truppe, oltre le musiche regimentali, sfilarono dinanzi al comandante, dopo di che ogni corpo s'avviò alle proprie caserme. A mezzogiorno tutti i negozi si chiusero, gli uffici pubblici e militari pure a mezzogiorno cessarono di lavorare.

Nella serata i maggiori edifici pubblici e militari della città furono sfarzosamente illuminati, si parlarono tricolori, mentre le principali vie della città si riempirono vivamente, prendendo quell'aspetto proprio delle grandi ricorrenze festive. Verso le 18, i cittadini cominciarono affluire in Piazza Foro, ove la musica del Reggimento 74 iniziò un concerto con gli inni patriottici, acclamati entusiasticamente dal pubblico. Finì il concerto, la brava banda, suonando delle allegre marce, percorse le vie principali, destando ovunque un senso di giubilo e di gaiezza.

L'inaugurazione dell'anno accademico all'Università Popolare

In modo veramente degno si è inaugurato giovedì sera nella sala dell'Arco Romano l'anno accademico dell'Università popolare con una splendida conferenza del chiarissimo letterato prof. Jacopo Cella.

Accendendo alle insistenti richieste della presidenza dell'Univ. popolare il prof. Cella svolse l'argomento "Alle soglie dell'Inferno dantesco" con una esposizione originale, profondità di concetti ed inappuntabile perfezione di lingua illustrando e mettendo in rilievo i momenti più salienti dei primi cantici dell'Inferno dantesco, che costituiscono appunto il preludio all'ingresso di Dante nell'oltre Tomba.

chiarirne le allegorie simboliche, rilevò in forma accessibile ad ogni stato culturale la onomatopea magniloquente delle parole, che sovrastano la porta dell'Inferno, presentò gli epiteti più caratteristici, accentuò le bellezze delle incomparabili similitudini e ci fece sfilare dinanzi le figure storiche più emergenti come Pier delle Vigne ed il pontefice Celestino V., che per viltade fece il gran rifiuto, ma non gli per viltade maliziosamente rifiutò il soglio pontificio, ma per amilla scelse il varco alle mire ardite di papa Bonifacio VIII e chiuse col tramortimento di Dante causato da rombo, che precede il passaggio della forma corporea di Dante nel mondo degli spiriti, facendo comprendere il significato sovrumano e geniale delle concezioni dantesche.

Il numero pubblico, che malgrado l'ostilità del tempo era accorso nella sala dell'Arco Romano ad ascoltare la suggestiva parola dell'egregio professore, rimeritò la fine della conferenza con un fragoroso ed insistente applauso.

Il primo Congresso ordinario della Cooperativa Polse

L'altra sera ebbe luogo nella sala sociale della fiorentina Cooperativa il Primo Congresso generale ordinario. Alle 18 precise il presidente sig. Antonio Talatin aprì il Congresso in prima convocazione.

Invita il segretario Benedetti di dare lettura dell'ordine del giorno e di fare la chiama dei cooperatori presenti; mancano solo due ed anche questi scusati. Il Talatin prima di passare al primo punto dell'ordine del giorno, a nome dell'Assemblea ringrazia l'avv. Ignio Vernier consulente legale della Cooperativa, per le sue disinteressate prestazioni a beneficio della Cooperativa stessa. L'avv. Vernier ringrazia con belle parole e promette, che per quanto gli sarà possibile cercherà sempre di aiutare la situazione che è una delle migliori della città.

Dopo l'avv. Vernier, il Talatin prosegue nella relazione. Tra la commozione di tutti i presenti commemora i due cooperatori decessi: Cristoforo Rocco e Luigi Scaleri; esaltando lo loro figure di bravi e indefessi lavoratori, alla loro memoria invita l'Assemblea di assorgere. Dopo di ciò egli passa al primo punto dell'ordine del giorno.

g. g. Relazione virtuale. Egli tratteggia tra la massima attenzione dei presenti la vita della cooperativa, accenna come fu costituita la Cooperativa un'anno fa e quante furono le difficoltà per la costituzione. Attacca a fondo coloro che sotto il manto cooperativistico, sfruttano i lavoratori e cercano con tutti i mezzi di combattere la Cooperativa polse che ha per scopo quello di aiutare i lavoratori e di combattere la disoccupazione. Critica l'opera di sfruttamento, a mano salva, che vien fatta ora da parecchi speculatori i quali approfittando della disoccupazione sostengono una concorrenza vergognosa.

Descrive l'attività spiegata durante l'anno di vita della Cooperativa e conclude dicendo che piccome i lavori furono portati sempre a termine in modo soddisfacente, nessuno potrà arrestare il cammino della Cooperativa che mira a rafforzarsi sempre più e di estendere i suoi lavori anche fuori della città.

La relazione del Talatin suscita l'approvazione e l'applauso dei cooperatori tutti. Non domandando nessuno la parola si passa tutto al secondo punto dell'ordine del giorno.

g. g. Relazione tecnica ed amministrativa, che viene svolta dal segretario Ubaldo Benedetti.

Il Benedetti fa una minuziosa descrizione dei lavori fatti e di quelli in corso. Elogia la serietà e la disciplina dei cooperatori, dice di essersi progiro che i lavori tutti furono portati sempre a compimento con piena soddisfazione dei Comandi della Marina e di tutte le Ditte alle quali la Cooperativa prestò la sua mano d'opera.

Chiede la sua relazione esortando i cooperatori alla concordia e a essere pronti a tutti i sacrifici ai quali potrebbe essere assoggettata la cooperativa in un periodo di generale disagio.

La relazione del Benedetti viene approvata all'unanimità.

Al terzo punto dell'ordine del giorno, g. g. Relazione finanziaria: parla l'Amministratore Giorgio Abba, che con accuratezza riferisce sugli introiti e gli esiti di ogni mese. La relazione finanziaria trova l'accoglimento di tutti i cooperatori.

Su proposta Benedetti si converte l'ordine del giorno portando il V. punto al IV. e cioè "Approvazione del nuovo Statuto che viene letto dal Talatin ed approvato all'unanimità. Si passa quindi immediatamente al IV. punto dell'ordine del giorno: Retreggazione del Consiglio d'Amministrazione. Il Talatin propone i 3 consiglieri che per acclamazione vengono eletti. Il Consiglio viene così composto:

Antonio Talatin, Ubaldo Benedetti, Giovanni Abba, Giorgio Abba, Aldo Fabro, Angelo De Toffoli, Edoardo Stefanutti. Sostituti: Antonio Fabro, Antonio Bursich. Per la giunta di sorveglianza furono eletti: Prof. Carlo Vidulich, Ruggiero Stranich, Vittorio Scaleri, Antonio Franzutti e Niccolò Feranda.

di dare il suo appoggio alla Cooperativa. Rispose a lui l'on. De Berti con un discorso nel quale rilevò i successi già brillanti ottenuti dalla Cooperativa. Accennò alle grandi lotte sociali del momento, ai seri pericoli che attraversa il cooperativismo, per il rinascere di concezioni economiche già superate. Ma il cooperativismo vincerà se troverà nei cooperatori una coscienza nuova. Chiuse inneggiando alla prosperità della nuova cooperativa.

La Cooperativa polse ha chiuso il suo primo anno d'attività con un bilancio brillantissimo. Lo sforzo fatto dai lavoratori potesini merita l'encornio. La cooperativa ha dato il pane durante questo anno di crisi a circa 300 lavoratori. La società amministrata dalla Cooperativa nell'anno decorso servì a assicurare la stima e l'appoggio delle autorità locali. Questi appoggi non potranno mancare anche nell'avvenire. Si tratta infine d'aiutare un'iniziativa di lavoratori italiani, che nell'opera loro non dimenticano mai il loro dovere verso la Nazione.

Il Consiglio d'Amministrazione e la Giunta di sorveglianza inserirà alle ore 18 si radunò nella sala sociale per la designazione delle cariche sociali.

All'unanimità è stato designato a Consulente legale della Cooperativa l'avv. Dr. I. Vernier. A presidente: Antonio Talatin; vice-pres. Giovanni Abba; Segretario: Ubaldo Benedetti; Direttore Amministrativo: Giorgio Abba; Cassiere: Aldo Fabro; Consiglieri: Angelo De Toffoli, Edoardo Stefanutti.

Per la giunta di sorveglianza le cariche sono state così designate: Presidente: Prof. Carlo Vidulich; Segretario: Ruggiero Stranich; Membri della giunta: Vittorio Scaleri, Antonio Franzutti e Niccolò Feranda.

Per la riapertura della Scuola accademica di musica

La Scuola accademica di musica è un istituto d'istruzione musicale superiore ed ha lo scopo di avviare la gioventù volenterosa e intelligente — anche quelli che intendono far della musica una professione — ad un pratico e sano indirizzo artistico.

La Scuola consta di sei corsi: tre inferiori e tre superiori.

Il personale insegnante si compone del Direttore artistico e di un numero adeguato di docenti qualificati (assolti conservatori), di cui una parte conterà di forze insegnanti femminili.

L'istruzione musicale viene impartita nelle singole materie ad alunni d'ambis i sessi, secondo i programmi didattici dei principali conservatori musicali del Regno e dell'estero ed ha luogo tanto di mattina che nelle ore del pomeriggio.

Vi saranno inoltre le scuole complementari per la teoria generale della musica, per il solfeggio e per il canto corale.

A quando a quando si terranno conferenze e letture di storia ed estetica della musica, di acustica e di argomento artistico-musicale.

Nei corsi dell'anno scolastico avranno luogo singole produzioni d'alumni e alla fine d'ogni anno si darà un pubblico saggio per dimostrare i progressi ottenuti dagli alunni della Scuola.

Durante l'anno scolastico si osserveranno le vacanze stabilite per le scuole medie esistenti in provincia.

Nel primo bimestre l'istruzione musicale si estende alle seguenti materie: Pianoforte, Violino, Canto e Armonia. In seguito le materie verranno aumentate.

Gli alunni della Scuola accademica di musica pagheranno la tassa di lire 30 mensili anticipate e lire 5 come compenso di iscrizione. Gli alunni che non hanno compiuto i 10 anni di età sono tenuti a farsi accompagnare all'atto dell'iscrizione dai genitori o dai genitori a lei ve, e a dimostrare d'aver compiuto 8 anni di età o di compierli entro l'anno solare.

L'iscrizione alla Scuola accademica di musica si assumono nei giorni feriali dalle ore 10-12 e dalle 16-18 in via Zuro, 5 II. piano, dal giorno 15 m. c. in poi.

L'insegnamento regolare nelle materie suddette avrà principio il giorno 1 dicembre anno corr.

Società Nautica „Pietas Julia“

Con la prossima settimana vengono iniziate le lezioni di ginnastica per soci anziani. Le lezioni avranno luogo ogni martedì e venerdì dalle ore 20.15 alle 21.15 nella Palestra G. Cara dueci sotto la guida del consocio prof. Pietro Dall'oglio.

Cercasi una dattilografa...

Elena S. è una bella ragazza bionda, alta, formosa che conta appena 17 anni d'età. E' da qualche anno ma ha già una larga cerchia di conoscenze, specialmente tra i giovani. E' abbastanza conosciuta anche dalla locale Questura che ebbe già ad occuparsi di lei.

L'Elena viene da una famiglia distinta di zarati. Essa fece molto parlare di se per le sue escandescenze. Corre voce che, la S. una volta, per dar sfogo al suo stato d'animo eccitata, si sia gettata giù dal primo piano della casa d'abitazione a Zara. Da quel giorno la sua ulteriore permanenza in codesta città era venduta insopportabile.

Dopo la sua fuga viene piuttosto da gran si, giura sciaminando ben presto tutto. Ultimamente si trovava completamente al verde. E giacché nella miseria si conoscono i veri amici, l'uomo del suo cuore, pensò di abbandonarla. Fu però allora che si ritrovò sola e desolata. Non sapeva a qual santo volarsi. Girò di qua e di là e finì col prendere una stanza in affitto in un albergo della città, dove si notificò con un altro nome, indicando anche una professione: dattilografa.

Alla Questura, dove i fogli di notifica vengono accuratamente esaminati, non si prestò gran fede alla generalità della dattilografa. Gli agenti si misero tutto a suo calcagno e non tardarono d'incontrarsi secoli nella stanza dell'Hotel, dove alloggiava.

— Bon di, signorina, come va...
— Sto bene, signor mio, fa freddo.
— Già, già.
— Con chi go l'onor de parlar?
— Come dice?
— Ma che si...?
— Veramente la ne ciol la parola fora de boca: chi lei xe?
— Mi ecco, son la tal 'dei tali...
— Sul serio...
— Sì, però, questo che ieri mattina l'Elencu...
— Ma, signor, dove nomi e co me par me etiano anche Elena S.
— Ah... sì, allora la prego de seguirne in Questura.

« Questa infamazione fa della S. si mise a gridare e a dibattersi come una forsenata menando pugni e calci in tutte le direzioni. Condotta in Questura, la S. trovò... amiche fu fatta ricoverare all'ospedale provinciale per il parto. Dove se ne stette chela, che per qualche giorno, fin che cessò la bora e il freddo inferno. Era naturalmente in stato d'arresto. Fu per questo che ieri mattina l'Elencu... prese il largo. Ed ora si sta cercando l'altro dattilografa...»

Adunanze, congressi e feste

Ballo per Sott'ufficiali. Questa sera dalle 20 alle 23 nella sala del "Fascio Griom" ballo per Sott'ufficiali.

Adunanza generale dei Mutilli ed Invalidi di guerra. Domenica alle ore 10 ant. nella sede di via S. Maria, sarà convocata una riunione per discutere sul progetto legge delle pensioni di guerra gli invalidi, mutilli, orfani, vedove e genitori dei caduti in guerra. Si raccomanda un largo intervento dato l'argomento interessante.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA CISCUTTI
In occasione dell'inaugurazione del Cinema e Varietà a teatro il prof. Ettore Nola farà una causerie su "Divi e le Dite del Carnà" indi come abbiamo già annunciato si proietterà una grande film d'avventure con interprete Giovanni Na Raevicchi: "Il pugno del gigante". Nella varietà debutteranno il simpatico Tombo e gli "Equilibristi Varetta".

Le rappresentazioni s'iniziano alle 5.30. Prossimamente si proietterà il grande romanzo d'amore: "Il fallo di Odette".

CINEMA GARIBOLDI. Oggi il grandioso capolavoro dei 4 lungi atti: "Stella" con l'interpretazione della celebre artista Elena Sangro coadiuvata da bravissimi e celebri attori.

CINE IDEAL. (Vive Carrara). Successo britannissimo, entusiastico ottenne ieri "Il Circo del Ferro", che oggi si ripete.

Le due emozionanti e assai fucine pellicole (come ad esempio un meraviglioso salto in treno in corsa), i magistrali esercizi di equilibrio ed al trapezio le bruciate trovate dei downs, inoltre gli incontri sensazionali con i fionci destano sommo interesse nel pubblico, che soddisfatto esce dal Cinema commentando e facendo fra se proclamare: "Capavola".

Oggi dunque si prevede un altro follore.

TEATRO-CINE TRIANON. In questo simpatico ritrovo avrà ogni principio una brillante e quanto mai interessante spettacolo cinematografico: verrà proiettato sullo schermo la grande pellicola intitolata: "O Muncenec", piena di alto pregio artistico e morale, piena di fieri emozioni, il che farà accorrere noi al "Trianon" tutti gli amanti dell'arte pura.

COMUNICATO

Chiesa della R. Marina (Madonna del Mare)

Domani, domenica 13 corr. m. avranno principio le conferenze Dogmatico-filosofiche, festive, dedicate alla gioventù studiosa, le quali si succederanno ogni domenica alle ore 10 precise.

Tema generale: **La Sapienza e l'Amore nella Creazione.**

Nei giorni dell'anno verranno svolti anche temi particolari, morali, sociali.

Si pregano i cortesi uditori di essere puntuali.

Il Rettore: **ADRIANO CARPISO**

La migliore Crema per Calzature, Crema per pavimenti, lucido per metalli. Spesso... Chiedete sempre nel migliore negozi.

Norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni redenti

Ecco il regio decreto 7 ottobre 1921, n. 1593, contenente le Norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni dei territori annessi al Regno.

Continuazione vedi numeri precedenti.

Art. 59.
La tavola a cui siedono il Commissario per le elezioni, il presidente, gli scrutatori e il segretario deve essere disposta in modo che gli elettori possano girarsi intorno durante lo scrutinio dei suffragi.

Una copia della lista degli elettori della sezione e l'elenco di coloro che sono contemplati all'art. 13 devono essere affissi nella sala dell'elezione durante il corso delle operazioni elettorali e possono essere consultati agli infervervuti.

Gli articoli 17 e 57 e quelli dal numero 59 a 62, 64, 65, 67 a 80, 81, 83, 85, 87 a 103 del presente decreto sono affissi alla porta della sala delle elezioni in caratteri ben leggibili.

Art. 60.
Le adunanze elettorali non possono occuparsi di altro oggetto che dell'elezione dei consiglieri ed è loro interdetta ogni discussione o deliberazione.

Art. 61.
Non possono essere ammessi nella sala della elezione se non gli elettori che presentano, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione di cui all'art. 51.

Essi non possono entrare armati nella sala delle elezioni.

Art. 62.
Non ha diritto di votare chi non trovasi iscritto nella lista degli elettori della sezione. Hanno inoltre il diritto di votare coloro che si presentano muniti di una sentenza di Corte d'appello con cui si dichiara che essi sono elettori del Comune e coloro che dimostrino di essere nel caso previsto dal penultimo capoverso dell'art. 37 o che provino di essere cessata la causa della sospensione di cui all'art. 13.

La prova che sia cessata la sospensione dovrà essere fatta presentando il congedo illimitato, o l'atto di licenziamento purché di tre mesi anteriore al decreto che fissa il giorno dell'elezione o il provvedimento, da cui risulta la promozione al grado corrispondente a quello di ufficiale.

Art. 63.
Il Commissario per le elezioni e il segretario dei elettori nel Comune, il presidente, il vicepresidente e gli scrutatori votano nella sezione dove esercitano l'ufficio, ancorché non appartengano alla medesima.

Art. 64.
Il diritto elettorale personale; nessun elettore può farsi rappresentare, né mandare il suo voto per iscritto.

Soltanto per impedimento fisico evidente o regolarmente dimostrato all'ufficio, l'elettore che trovasi nella impossibilità di esprimere il voto, è ammesso dal presidente a farsi esprimere da un elettore di sua fiducia il segretario indica nel verbale il motivo specifico, per cui l'elettore fu autorizzato e farsi assistere nella votazione, il nome del medico che abbia eventualmente accertato l'impedimento, ed il nome dell'elettore delegato.

Art. 65.
Alle ore 8 del giorno per il quale è indetta l'elezione il presidente costituisce l'ufficio chiudendo a farne parte la vice presidente, gli scrutatori ed il segretario.

Quando tutti od alcuni degli scrutatori non siano presenti o se sia mancata la designazione il presidente chiama in sostituzione oltre il vicepresidente, come all'articolo 55, alternativamente l'anziano o il più giovane fra gli elettori presenti che sappiano leggere e scrivere.

Il presidente dell'ufficio dichiara not aperta la votazione e fa chiamare da uno degli scrutatori o dal segretario ciascun elettore nell'ordine della sua iscrizione nella lista.

Uno dei membri dell'ufficio, che conosca personalmente l'elettore, ne attesta l'identità apponendo la propria firma accanto a quella dell'elettore, nell'apposta colonna sulla lista autentica dalla Commissione elettorale provinciale.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto la sua responsabilità, l'identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del Comune noto all'ufficio, che attesti della sua identità. Il presidente avverte l'elettore che, se afferma il falso, sarà punito con la pena stabilita dall'art. 90.

Se deve presentarsi all'ufficio qualunque elettore che sia stato già ammesso a votare, l'elettore, che attesta della identità, deve mettere la sua firma nell'apposta colonna della lista, di cui sopra.

In caso di dissesto sull'accertamento dell'identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'art. 72.

Deve inoltre essere ammesso a votare l'elettore che si presenti fornito di libretto o tessera di riconoscimento rilasciati da una pubblica amministrazione governativa, purché siano muniti di fotografia. In tal caso, accanto al nome dell'elettore, nella suddetta colonna di identificazione, sarà indicato il numero del libretto o della tessera e l'autorità che li ha rilasciati.

Gli elettori compresi nell'elenco, di cui all'ultimo comma dell'art. 2, sono ammessi a votare quando facciano constatare all'ufficio elettorale la loro identità personale. Nel processo verbale è presa nota speciale di ogni elettore iscritto nell'elenco degli emigrati, che viene ammesso alla votazione, nonché del nome della persona che attesta la sua identità, o del numero del libretto o della tessera di riconoscimento, indicati nel comma precedente e nell'articolo seguente, e della autorità che li ha rilasciati.

La pagina dell'agricoltore

Togliamo dall'Istria Agricola il seguente articolo:

Il tabacco, questo lusso che è diventato ormai una necessità, fornisce allo Stato un introito lordo annuo di poco meno di tre miliardi; una cifra quasi sbalorditiva, se si pensa che è spesa unicamente per mandare... in fumo una somma di denaro così sbalorditiva.

Dal tre miliardi d'introito lordo, si devono togliere le spese per la fabbrica prima d'uso; quelle di lavorazione; quelle di amministrazione; ed infine la rimanenza costituisce il non disprezzabile cifra di utile netto che incassa lo Stato alle spalle degli'inguaribili fumatori, rappresentato da una somma superiore ai due miliardi di lire.

Tanto per fare alcune cifre, diremo che in anno (1920) si consumarono in Italia kg. 1.918.538 di tabacco fumo; 6.803.980 di trinciati; un miliardo e seicento milioni di sigari; circa otto miliardi di sigarette d'ogni tipo.

Neanche il tabacco prodotto in Italia basta al consumo nazionale, - pare impossibile! Ne manca una grossissima parte, valutabile oggi a oltre trecento milioni annui, contro una esportazione che raggiunge appena ai quattro milioni. Sono dunque invece ai milioni all'anno che noi dobbiamo spendere all'estero per soddisfare i fumatori italiani.

In Italia si coltivano circa cinquemila ettari di terreno a tabacco, un po' in tutte le regioni, a seconda delle varietà preferite dalla qualità dei terreni. Il Governo, che vorrebbe volentieri prodotta più la quantità necessaria al consumo nazionale, si affatica per rendere sempre più redditizia e vasta questa buona coltura.

La coltura del tabacco può rendere, come effettivamente rende, dalle sette all'otto mila lire all'anno per ettaro; una cifra tutt'altro che disprezzabile, e tale che nessun'altra coltura riesce a superare.

Non vogliamo però incoraggiare gli agricoltori a provare, ove possibile, la coltura del tabacco che, del resto, non offre speciali difficoltà, ma che, per il suo alto tenore a sforzo di volontà, maggiore difficoltà presentano invece le operazioni da eseguire sulla pianta dopo la raccolta: essiccamento, cura, cernita, imbottimento ecc., ma sono in fondo difficoltà da principianti, facilmente superabili per chi abbia veramente intenzione di applicarvisi. Lo Stato contribuisce notevolmente ad aiutare proprio i volenterosi con premi in denaro, sia con personale tecnico. Basta dunque volere, e si riesce senza notevoli inciampi, specialmente col sistema colturali.

Il tabacco vuole copiosa concimazione, ed è avidissimo di potassa; ottimi di questo fatto il fatto di cui il titolo. Il tabacco contiene il 40 per cento di potassa, mentre il rimanente 60 per cento è suddiviso fra tutte le altre sostanze. E la potassa non soddisfa soltanto una necessità alimentare del tabacco, ma ne migliora anche la combustibilità, tanto che si può dire che la qualità del tabacco è in proporzione alla quantità di potassa che riceve durante la coltivazione.

E pianta da rinnovo sarchiata. Può benissimo iniziare la rotazione; spesso si usa il giro tabacco-grano; oppure tabacco, grano, trifoglio pratese. Il terreno deve avere buone qualità fisico-chimiche. Il migliore, generalmente è quello vallivo, pianeggiante, bene esposto, di medio impasto e leggermente argilloso, fresco e facile lavorazione.

L'italia è terra adattissima, e propizia per la coltura del tabacco. Volendo, si può non soltanto coprire il fabbisogno nazionale, ma si potrebbe anche dare sviluppo alle esportazioni, con vantaggio grandissimo per l'agricoltura e per le finanze dello Stato.

G. C.
A quest'articolo l'Istria Agricola fa seguire le seguenti osservazioni:
Pubblichiamo di buon grado la comunicazione susseguita tratta dall'Ufficio di incamminamento per le esperienze di incamminamento di Milano, allo scopo di far conoscere ai nostri agricoltori l'importanza che potrebbe avere la coltura del tabacco anche per la nostra Provincia. Tale importanza e tali vantaggi ciò da rivoluzionare addirittura la nostra economia agraria, prescindendo anche dal vistoso lucro che da essa coltura, presa a sé, si può ricavare.

Basteranno brevi cenni per dimostrare. La coltura del tabacco è una coltura sarchiata, simile a quella del frumento, delle patate, del pomodoro, della zucca. Anche se si tratta di buona coltivazione, ma, dato il guadagno che essa procura, chi non spenderà volentieri di sé, come lo si fa già per la vite? Il tabacco è pianta abbastanza rustica e resistente sufficientemente al secco. Esso deve sostituire da noi il formontone che è coltura assai onerosa e che deve essere in avvenire del tutto abbandonata; specie in quegli anni dove non si comincia e soffra troppo il secco. Dopo il tabacco, sul terreno dove esser coltivato il frumento, il quale vi troverà condizioni eccellenti per svilupparsi e produrre molto di più di quello che producea coltivato dopo il formontone. Dopo il frumento vi deve essere parte di trifoglio pratese. Dopo questo nei luoghi dove vi è mancanza di letame si tornerà a coltivare tabacco; dove invece si può aver letame per darlo al tabacco, dopo il trifoglio, tornerà un'altra volta frumento e così, dopo questa si coltiverà un'altra volta il tabacco e s. ricomincerà così il turno. Le terre d'Istria si prestano bene per la coltura del tabacco, tutto sia nel favorendo e concimando a dovere e nel prodigare le dovute cure alle piante di tabacco durante la vegetazione.

È molto desiderabile quindi che tale coltura venga al più presto, non solo provata, ma intensamente estesa in tutta la nostra Provincia.

È noto che in Istria esistono due Manifatture di tabacchi: una a Rovigno che esisteva anche nell'epoca, ed ora a Pola, istituita anche a ridosso. Ma mentre a questo si è provveduto con favorevole sollecitudine, ci sembra che invece l'amministrazione dei Monopoli abbia provveduto finora abbastanza a ritenere nell'eseguire prove sperimentali di coltura e non abbia mostrato troppa premura nel divulgare e nell'estendere la conoscenza e la diffusione della coltivazione di questa preziosa pianta fra gli agricoltori della Provincia.

Sarebbe anche desiderabile che i risultati delle prove che si fanno venissero resi di pubblica ragione per propaganda e per istruzione degli agricoltori.

Così si pronuncia l'Istria Agricola. Noi siamo a conoscenza invece che per opera del sig. Giuseppe Gherstlich la coltura del tabacco nella campagna polse va prendendo uno sviluppo molto importante. Quanto prima per favore comunicare ai nostri lettori i successi ottenuti dal maestro d'Agricoltura sig. Gherstlich, che ha dimostrato anche in questo campo le sue eccellenti qualità di organizzatore e di studioso.

CRONACA SPORTIVA

L'incontro di domani

A. S. Edera, Pola - C. S. Olimpia di Fiume
Domani, nel pomeriggio, avrà luogo sul nuovo campo dell'A. S. Edera, via Promontore (Prato Sette Mori), l'annunciato incontro tra le due forti compagini: quella ospite dell'Olimpia di Fiume - campione Venezia Giulia - e i migliori crossi cittadini. L'incontro assume tutte le caratteristiche d'un grande match, trovandosi una di fronte all'altra due squadre di un certo valore. Difatti l'ultima mano - conosciuto già dal nostro pubblico - è un complesso di giocatori ben affiatati, robusti e molto addestrati nel gioco di dribblings, risultando un "osso duro" per qualsiasi squadra, specialmente per le due solide e difficilmente sconvolabili difese, nelle quali eccelle per prontezza e decisione il popolare "Bibbi" (Kusman).

L'Edera di Pola, si presenta per la prima volta nel match inaugurale. Questa ottima composizione consta di consociati giocatori forti, che certo faranno nuovamente parlare di sé, quando appunto si tratterà di difendere i colori della propria squadra - come quelli cittadini - contro un'agguerrito squadrone di una certa fama. Gli ostacoli pertanto di non lieve natura, e molto asserendo, che l'Edera di Pola - conscia dell'importanza della contesa - saprà trovare l'energia più possibile per riuscire vittoriosa dalle palpitante "grande partita. Questa è il nostro augurio!

Traversata notturna di Trieste

Come già annunciato oggi, indetta ed organizzata dal Circolo Sportivo Olimpico, sarà riflettuta la Corsa notturna "Traversata notturna di Trieste". La corsa si svolgerà sul seguente percorso: Piazza Unità, Piazza Venezia, Via Lazzareto Vecchio, Piazza Unità, Piazza Verdi, Corso Vittorio Emanuele III, Piazza Goldoni Corso Garibaldi, Piazza Garibaldi, Via Istituto, Via Tiziano Vecellio, Via Picci, Via Gatterl, Via C. Battisti, Via G. Carducci, Via C. Ghezga, Piazza della Libertà, Riva Cavour, Piazza Unità; km. 6 circa.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le ore 22 di ogni 12 cor. al Caffè Flora; alle ore 23 sarà dato il via dalla Piazza Unità. Le iscrizioni si ricevono a tutto oggi, accompagnato dalla tassa di lire 3.-.

C. Regionale della F. I. G. C.

Il C. R. nella sua ultima seduta ha approvato le seguenti disposizioni.
Cartellini - Le società entro il 20 cor. dovranno trasmettere al C. R. i cartellini dei loro giocatori debitamente completati. Dovrà unirsi un elenco dei giocatori partecipanti alla stagione sportiva 1921-22.

Tassa d'affiliazione - Le società che non hanno ottemperato al versamento della tassa federale sono raccomandate di farlo al più presto.

IN SOLI 30 GIORNI OTTERRETE UN BEL SENO
PROTUBERANTE - TURGO - PERFETTO - COME QUESTO!
senza far soffrire a costo a tutti i costi, ad ottenere l'efficace e duratura l'organo!
Trattamento scientifico esente
Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno flaccido, deficiente, apatico, atrofico, avvertito per qualsiasi causa: parti regolari ed irregolari allungate, accorciate, ecc.
SENO E VEGE MISTO RAZIONALE E MODERNO
Conciliato per corrispondenza ed opuscolo gratis. Segretezza
Dottor **A. A. RUCKER** C/o Via Passarella 11 - MILANO

LA PREMIATA FOTOGRAFIA ANELLI
(Via Promontore 4 - Presso Politeama Ciscutti)
ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO PER QUANTO DIFFICILE
RITRATTI ARTISTICI - PASTELLI - INGRANDIMENTI da qualunque fotografia - Riproduzioni gruppi a domicilio - Istruzioni e lavori per dilettanti ecc. ecc. - ESECUZIONE PERFETTA

Arrivata una partita Olio Oliva puro comune vendesi all'ingrosso a Lire 9.50 al chilogramma
N. PALLAVICINI
VIA EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA N. 21

presto per non essere dichiarate morose con la conseguente perdita dei loro diritti.
Arbitri - Gli arbitri non muniti di tessera dovranno inviare al C. R. due fotografie accompagnate dalla tassa di L. 3.- 1 sig. arbitri sono pregati di trasmettere al più presto il loro preciso indirizzo.
Omologazione campi - Le società in possesso dei campi di gioco debbono entro il 25 cor. richiederne al C. R. l'omologazione. Si fa presente che per il campionato di 1.ª categoria le misure regolamentari sono 100x50. Società - Le società che intendano affidarsi alla F. I. G. C. dovranno inviare al C. R. una domanda unita alla tassa di lire 20 per la stagione 1921-22.

DALLA REGIONE

DA FASANA.
Per la scuola. - Fasana, 11. - Riceviamo da alcuni padri di famiglia la seguente lettera che pubblichiamo non senza richiamare sulle lagrime mosse giustamente l'attenzione dell'autorità scolastica e municipale alle quali incombe l'obbligo di provvedere nell'interesse dell'istruzione:
"Da 15 giorni a questa parte i nostri figli hanno ben poca scuola essendo che per lo scoppio di Valtellungo l'edificio rimase danneggiato. Perché la dirigenza scolastica non leghi i necessari passi ancora durante le vacanze? E perché non si pensa alla necessaria riparazione? Ci rimettiamo al tuo giornale affinché si provveda una buona volta a questo andazzo di cose.

In giro per Pola

Come tu vedi se cammina male
Perché ogni strada è piena di fossetti,
Tu me dirai - riparate: che aspettati?
Adagio, amico - tu sei originale.
Per riparar la strada, sò costretti
A spendere i soldi... ad ogni cosa vale?
S'aspetterà il giudizio universale
Pannelli all'inferno tutti quanti stretti.
Questo sfasciume(2) è detto: Piazza Foro.
Quello è il Palazzo tipo del malanno(3)
Come nel vecchio Regno(4): eterno coro.
La dentro os sò i capi del Comune
Che pe' be' amministrà stanno aspettando
Che il Padreterno accenda qualche... lume.
V. R.

(1) Spendere danaro. (2) Roba vecchia-antidati. (3) Municipio. (4) Sempre la stessa storia di rinfascione generico.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: Società editrice L'azione De Berti & C. S. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

SIGNORINE
che vogliono fare le acquisitrici per la RIUNIONE ADRIATICA di SICURTÀ verso buone provvigioni si presentino presso l'Agenzia di Pola, in Via Sergia 40, l. p. tel. N. 153 alle ore 10 d'ogni mattina

BLENNORRAGIE (SCOLO)
Recenti Scoppiato in 10 giorni radicalmente con e
Acute e INIEZIONI e PERLE
Croniche MORELLI
Cura completa (N. 1 e 2) L. 95.00 - Le flaccie per una guarnizione L. 95.00 - Per rigione sicura, rapida e duratura L. 95.00
Farmacia O. MORELLI Vexa e nelle principali Farmacie del Regno
Pola - Farmacia BICCI - Pola

PIETRO DA ZARA
d'anni 74, negoziante

spirò stamane alle ore 2 dopo breve malattia, in tutto dei conforti religiosi.
I sottoscritti compongono il mesto dovere di annunciare la dolorosa perdita al parenti amici ed ai conoscenti.
I funerali seguiranno domani sabato 19 corr. alle ore 15.30 pom. partendo il convoglio funebre dalla Via E. Filiberto di Savoia N. 17.
PO. A., 11 novembre 1921.

Pietro, Antonio, Ettore e Vittorio - Olga ved. Camicioli, Linda mar. Fumich e Giovannina mar. Gentili (cogn. n.º) Luigi (cogn. n.º) Felice Matteo sorella, nonché generi, nuora, nipoti e le famiglie Da Zara, Blossich, Cattonar e Padovani

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Impresa Te-assini

Indirizzi raccomandati

Caffè „Stella Polare“ (Mercato Vero)
Venno costruita una apposita salotta per convegni, sedute, ritrovo di Società adatta anche per soltofficianti.
B. giardi moderati. — Telefono 211.
Il proprietario: GUIDO COSTALUNGA.

Parrucchiera STEIN
Piazza Port' Aurea

assume qualsiasi lavoro in capelli, pino vende trecce di capelli naturali ricci, e tintura garantita

Grande Deposito Burro Fresco

Piazza Foro N. 18, Tel. N. 248
Giornalieri arrivi: Burro vergine, Danese, Piombino da Corizza e Tumino, Burro misto, Marca Leone, Burro Palmargi per dolci. Ai rivenditori e pasticcierei prezzi mitissimi

Emporio Polese
Via Sargia 67

Specialità di Guanti 1.ª qualità e Pelletterie

Avvisi collettivi

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Medolano 12. 22704A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Petrarca numero 15. 22723A
- AFFITTASI due stanze ammobiliate. Via Barbalessi N.º 5 II.º piano. 22732A
- AFFITTASI pronotamento stanza bella grande ammobiliata ingresso sulle scale. Tartini 5. II.º sinistra. 22750A
- AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Centide N.º 9 III.º p. 22755A

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CONIUGI con bambina cercano ragazzetta di servizio. Via Lepanto 18. I.º destra. 22721C
- CERCASI brava domestica che sappia bene cucinare, con buona paga. Presentarsi negozio Steiner piazza Foro. 22741C
- CERCASI cassiera per Bar. Rivolgersi Bar Poiese Piazza Verdi. 22747C
- CERCASI ragazza presta servizi capace tutti lavori, seria e onesta. Via Badoglio 69. 22762C
- CAZZONE per Albergo cercasi. Rivolgersi Hotel Milano Via Kandler 74. 22647C

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi
Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Premiate con:
Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio - medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE E RISERVE L. 55 MILIONI

FILIALE DI POLA
Clivo Giovanni Griou N. 3 - Telefono N. 32

Tutte le operazioni di Banca

ORARIO DI CASSA: Dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17
Al sabato: dalle ore 9 alle 12

Teatro „TRIANON“ - Pola
Programma dal 11 al 14 novembre
d'assoluta novità

O. MUNACELLO

rappresentasi oggi nel Teatro Trianon per la prima volta nella V. Giunta questa mondiale pellicola, con interprete principale l'uomo più piccolo del mondo:

Genarielli
Strabillante successo!

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (P)

CERCASI stufa circa 1 m. di altezza con tubi Doro-Ho Carlo DeFrancischi 3. 22742P

COMPRESSEBESI banco scarsi decime e dilazione per negoziato. Rivolgere al M. 22727P

COMPRESSEBESI stufa di ferro per stanza non molto grande. Via Muzio 63. 22733P

COMMERIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)

COMPERO monete d'argento e oro austriache, pagando prezzi altissimi. Eugenio Cerignola Piazza Verdi N.º 3. 22550H

VENDONSI campagne orti vicino fabbrica gas Verudella. Rivolgersi Scracin Port'Aurea. 22686H

CASA da vendere Via Francesco Patrizio N.º 9 Rivolgersi fruttoria Quarnero Piazza Verdi. 22700H

VENDESI tori partite letame. Dilla Gugliotta Via S. S. Martiri N.º 9. Trieste. 22746H

NUOVI arrivi macchine moderne originali „Singer“ per famiglia con copereho, scritto ecc. carte, calcolio rate mensili L. 50.- Via Sargia 3, I.º piano. 7. 22756H

NELLA Via Em. Filiberto 39, pt. (ex Campomario) sono arrivate cucine letate in bianco con marmitta, ultimo modello pure stanze matrimoniali a prezzi bassissimi. 22759H

OCCASIONE! Vendesi macchina Singer quasi nuova, garantita per 5 anni per calcolio lire e 750.- Via Sargia 37, I.º. 22750H

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

ANNA FRENCH da Pisino, maestra di piano impartisce lezioni. 22391L

LEZIONI di violino impartirebbero a principianti. Via Lepanto 18, I.º. 22757L

Igiene - Decenza - Pulizia

Lavanderia
Stiratura
Tintoria
Pulitura

Lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI

LAVANDERIA
GRASSI
Piazza Carli

Grandi Magazzini Confezioni

IGNAZIO STEINER SUCC.

Piazza Foro **POLA** Piazza Foro

Nuovi Arrivi

VESTITI COMPLETI

PALETOTS -- RAGLANS
SOPRABITI -- IMPERMEABILI
da uomo e da ragazzi

Taglio Moderno -- Lavoro perfetto
MAGLIERIA - BIANCHERIA

Stoffe da Uomo Nazionali e inglesi
PREZZI CONVENIENTISSIMI

CARTA DA SIGARETTE IN TUBETTI E LIBRETTI

EXCELSIOR

SPECIALITÀ DELLO STAB. A. SALTO - TRIESTE

Premiata Distilleria Liquori ed Estratto per Liquori

Franceschi & Milia - Rovigno

DEPOSITI:

Trieste: depositari: Signori Fratelli Bolaffio
POLA: Riva Vittorio Eman. N. 1 Paolo Semenich
Lussinpiccolo; " " Cosulich

Specialità: „Amaro Trieste“, „Amaro d'Istria“ e „Crema Pero“
Crema Marsala, Cognac all'uovo, Crema Marsala all'uovo
Vermouth, Marsala, Sciroppi, Grappa istriana, ecc.

Humanic!

Via E. Filiberto di Savoia 10 (Ex Cartoleria Coverlizza)

Per creare una clientela affezionata e stabile abbiamo deciso di stabilire prezzi ridottissimi sulle calzature. Ognuno deve persuadersi della impareggiabile bontà della merce e confondere i prezzi colla concorrenza.